

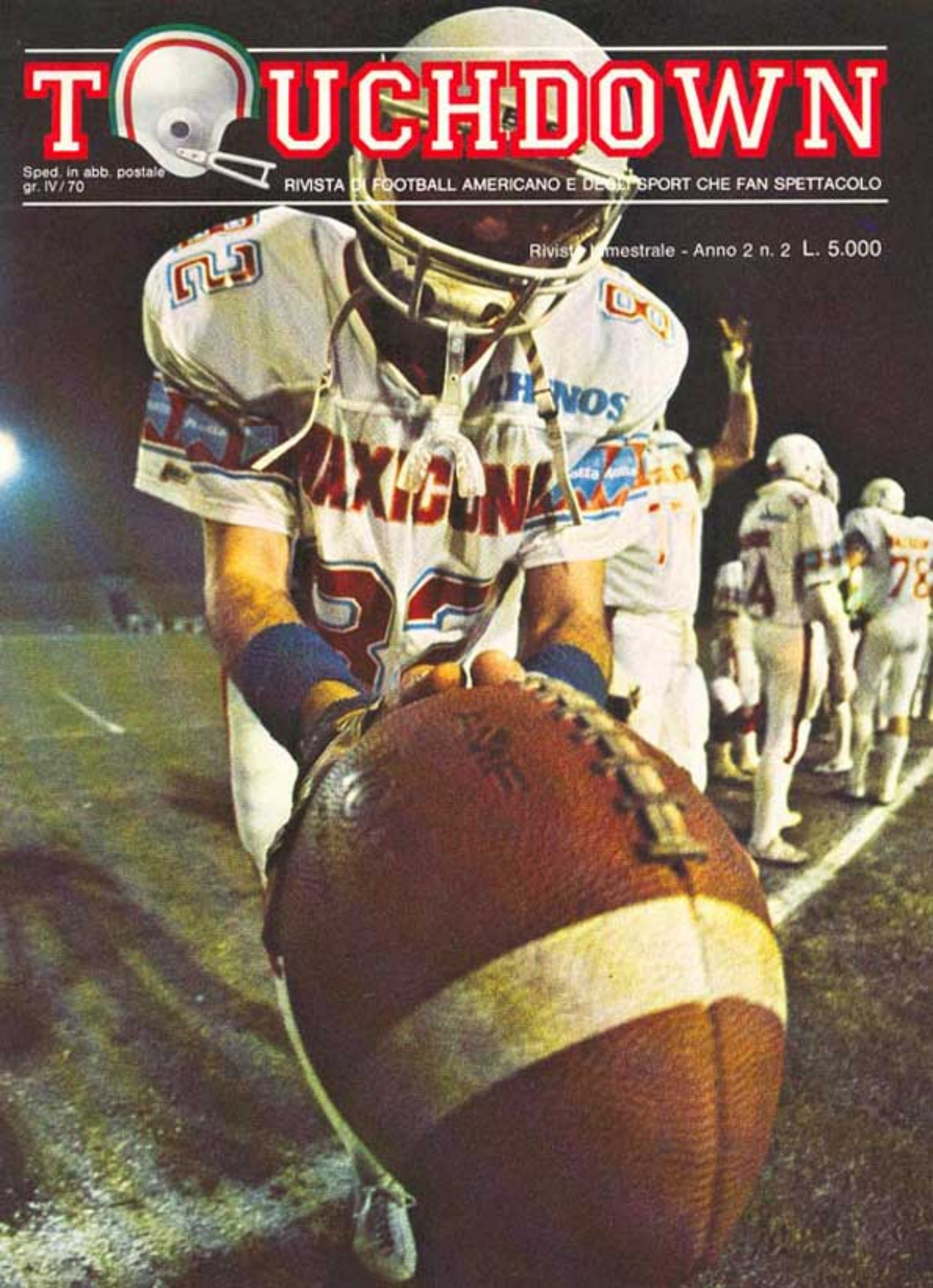
# T TOUCHDOWN



Sped. in abb. postale  
gr. IV/70

RIVISTA DI FOOTBALL AMERICANO E DEGLI SPORT CHE FAN SPETTACOLO

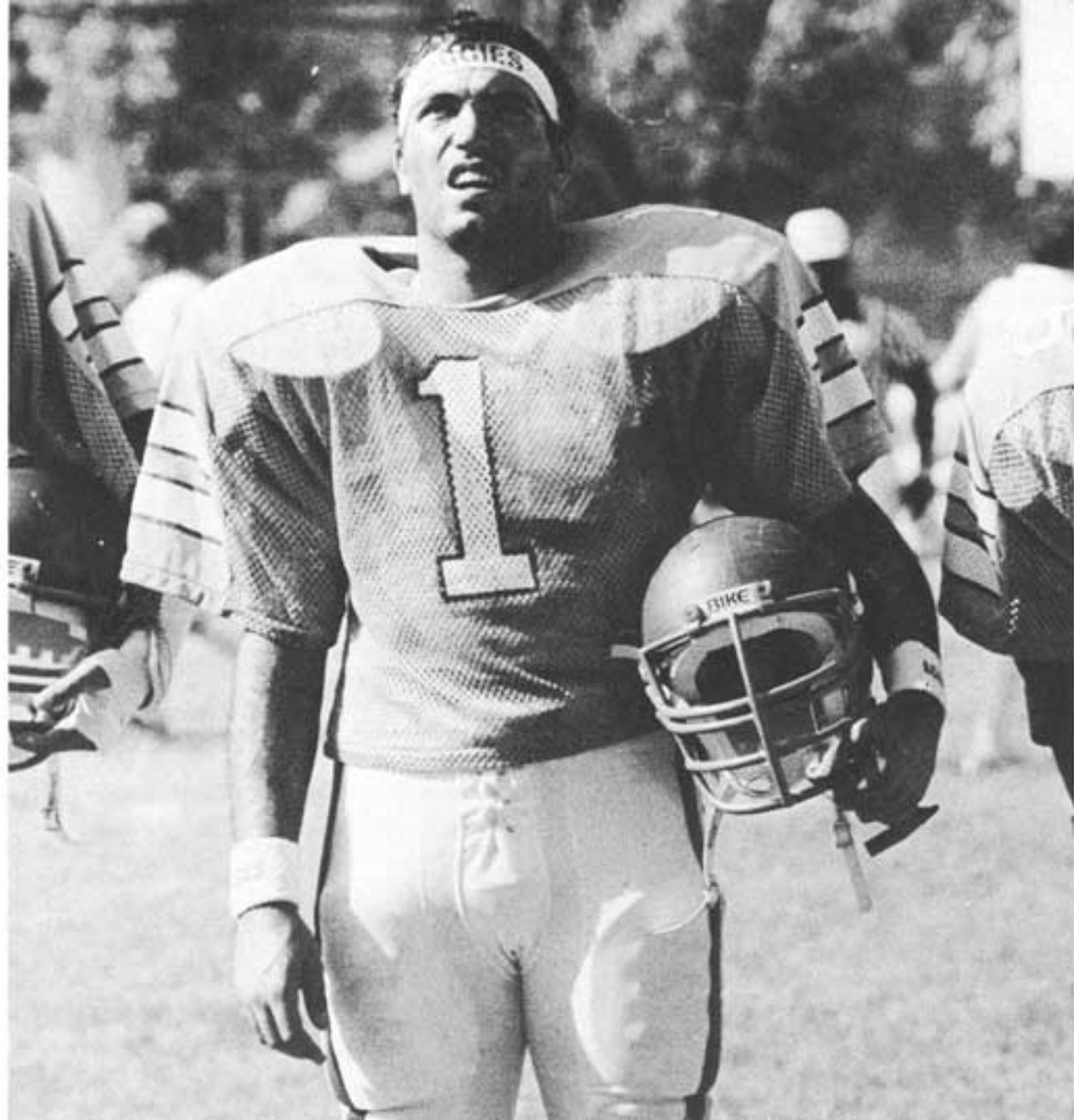
Rivista trimestrale - Anno 2 n. 2 L. 5.000





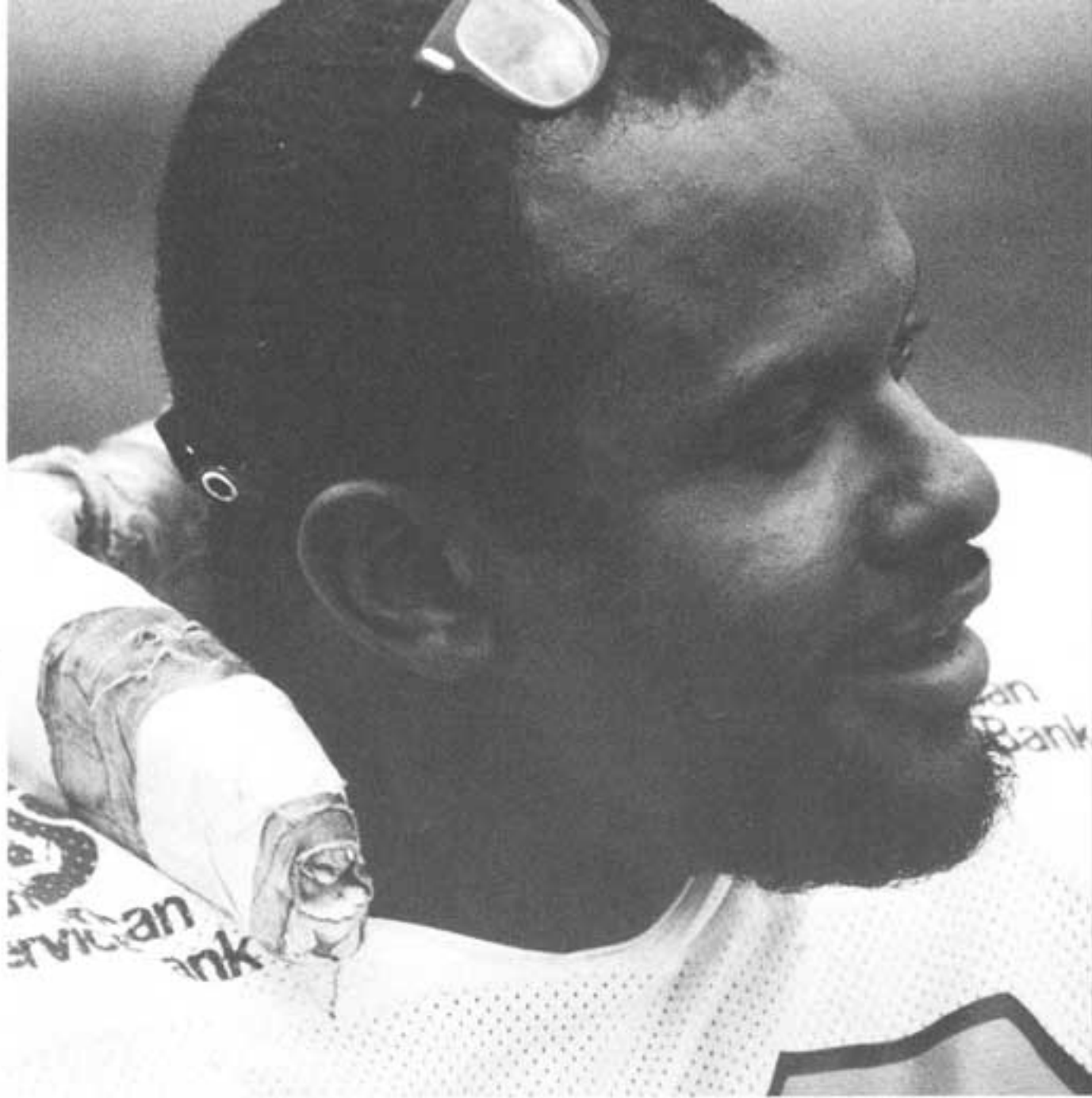
Offensive tackle del Grizzlies Roma, è al suo 3° Campionato  
 Nato a Roma il 7/5/61 Toro  
 Altezza: 1.93 Peso: 105 kg  
 Campione d'Europa

Paolo Caccamo è un uomo di linea, di quelli che vengono attanagliati dal nervosismo che fa aumentare i battiti del cuore. In lui l'adrenalina si scarica sotto forma di aggressività nel momento stesso in cui parte l'azione e si comincia a lottare. È l'unico titolare in maglia azzurra dei Grizzlies Roma e questo la dice lunga sulle sue qualità di atleta. Caccamo è un esperto in luci psichedeliche e infatti molti difensori di linea possono dire di averne viste di tutti i colori ogni volta che hanno avuto la ventura di ingaggiare con lui la "guerra delle trincee". Senza contare che gli strascichi di queste battaglie restano poi nei loro occhi per l'intera settimana successiva. "Dio ce ne scampi e liberi da uomini così" gridarono in coro gli americani Blue Knights dopo l'incontro con la Nazionale Italiana al termine del quale molti erano ancora più "blu" e altri ancora più neri. Ve lo immaginate un tipo così lavorare in banca? No? Fate un salto a Roma, una sorpresa vi attende.



**Linebacker degli American Service Bank Grizzlies Roma, è al suo 3° Campionato**  
**Nato a Roma** il 19/5/61 **toro**  
**Altezza: 1.80** **Peso: 85 kg**

Scrollarsi di dosso l'etichetta di "figlio" del presidente non è facile per nessuno. Se poi il nome del presidente corrisponde a quello di Nicola Pietrangeli, leggenda vivente del tennis italiano, il discorso si complica ulteriormente. Marco Pietrangeli rappresenta però un'eccezione e il titolo di campione d'Europa di football americano conquistato con la Nazionale ne è una prova. "Diciamolo a voce bassa sennò si monta la testa" dice di lui Andrea De Tomasi, tight end del Busto Frogs, "È un linebacker davvero forte. Ed è uno che saprà sempre migliorarsi" "Non sono un montato, nè faccio il figlio di papà" aggiunge Pietrangeli, "preferisco non cadere nel ridicolo come succede ad altri. Sono solo un atleta che ha la fortuna di praticare uno sport stupendo. Tutto qui". Tifosissimo della Lazio, Pietrangeli ama le donne con un pò di cervello "anche se so di chiedere troppo" e va pazzo per John Wayne. Anche perchè in campo "il pistolero" lo fa spesso e volentieri.



**Linebacker dei Grizzlies** è al suo 3° Campionato

**Nato** a New Bern N.C. (USA) 1'8/8/57 leone

**Altezza:** 1.95

**Peso:** 110 kg

**Campione d'Europa**

“Scontrarsi con lui è come andare a sbattere in piena velocità contro un carro armato” è il giudizio di Stefano Colombo tight end dei Rhinos, su Carl Mobley, il poderoso linebacker dei Grizzlies, uno dei migliori stranieri del nostro campionato. Furbo, veloce, devastante nei suoi interventi ai limiti dell'incoscienza. L'intero settore difensivo degli “orsi” romani poggia su questa colonna insuperabile. Le sue defezioni creano contraccolpi notevoli all'intero reparto. Un uomo non fa la squadra, certo, ma nel caso di Mobley si può fare qualche eccezione “Carl è un mostro” dice di lui Alex Guio, quarterback delle Aquile Ferrara. “Ti spaventa il solo guardarlo negli occhi. Ha uno sguardo che spacca le ossa” .C'è una frase, tratta dal libro “They call me killer” di Jack Tatum, popolarissimo giocatore statunitense di football americano del passato, che si adatta benissimo al modo di essere atleta di Mobley. Dice: “Si entra sull'avversario per tre motivi: per togliergli la palla, il casco e...la voglia di giocare”. Provare per credere.